

STUDIO. Dati dell'Osservatorio **Samoter**-Prometeia in vista della rassegna dal 21 al 25 marzo

Costruzioni, su gli investimenti ma stime in frenata fino al 2021

Nel 2019 incremento del 3,3%

Quest'anno previsione di un +1,8%

Gli investimenti nel comparto delle costruzioni cresceranno anche nel biennio 2020-2021, pur se a un ritmo rallentato rispetto al 2019. La stima è dell'Osservatorio **Samoter**-Prometeia, che a dicembre ha stilato il Monitor edilizia, indagine trimestrale sulla tendenza del settore che **SaMoTer** - il Salone internazionale macchine per costruzioni, alla 31esima edizione, in fiera, a Verona, dal 21 al 25 marzo - mette a disposizione delle aziende per aiutarle a interpretare le evoluzioni del mercato.

IL FUTURO. Ma ecco come si è arrivati a queste previsioni. Nel 2018 il valore complessivo degli investimenti in Italia aveva superato i 139 miliardi di euro. Le previsioni di chiusura del 2019 parlano di un ulteriore incremento del 3,3%, pari a circa 4,5 miliardi di euro: numeri destinati ad aumentare anche nel biennio successivo, con una crescita però rallentata e calcolata in 2,5 miliardi per quest'anno (+1,8%) e di 2,4 miliardi nel 2021 (+1,7%).

IL PASSATO. L'anno scorso, dopo un'impennata nei primi tre mesi, il mercato ha assistito a un ripiegamento nel periodo marzo-giugno e a un successivo, modesto, recupero da luglio a settembre (+0,2%), da attribuire al residenziale. Nel segmento, hanno pesato gli investimenti per il rinnovo del patrimonio abitativo, legati alla riqualificazione, spinti dai vantaggi derivanti dagli incentivi fiscali. Meno incisiva la componente delle nuove abitazioni, a causa del calo dei permessi a costruire.

A determinare il risultato, i risultati sul mercato immobiliare in positivo dal 2014, con

una crescita degli scambi del +5% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

Nel non residenziale, invece, il commerciale risulta in forte crescita (+7,4% nel terzo trimestre 2019); il produttivo prosegue la tendenza negativa (-0,9%).

INVESTIMENTI PUBBLICI. Segnali di ripresa anche dalla pubblica amministrazione. L'andamento degli investimenti è del +6,9% nel primo semestre 2019, sostenuto dagli interventi di rilancio delle opere pubbliche da parte delle amministrazioni locali, che possono beneficiare dello sblocco degli avanzi di bilancio.

SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ. Il biennio che si affaccia conserva il proprio profilo espansivo, anche se in decelerazione per tutti i comparti con l'eccezione del genio civile, trainato dalle ingenti risorse pubbliche messe a disposizione nel periodo 2016-2019 e dai fondi destinati dalla Legge di bilancio 2020 alle diverse amministrazioni, centrali e territoriali, per realizzare vari tipi di opere pubbliche o per interventi di manutenzione orientati alla sicurezza e alla sostenibilità.

CRESCITA MODERATA. Si prevede una crescita anche del residenziale, ma su ritmi più moderati rispetto al 2018-19. La progressiva riduzione dello stock di invenduto continuerà a sostenere la ripresa degli investimenti in nuove abitazioni. Bene anche le riqualificazioni, sostenute dalla proroga per il 2020 delle agevolazioni fiscali per il recupero edilizio e la riqualificazione energetica, potenziata dall'introduzione del «bonus facciate». ● **Va.Za.**



Striscione di annuncio di **Samoter 2020** a **Veronafiere**

